

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI n. 3/2013

Il giorno 13 dicembre 2013 si è riunito in Roma, alle ore 9,30, nella sede del MIUR, presso l'Ufficio della Dott.ssa Santonico, il Collegio dei revisori dei conti dell'Ateneo, nelle persone del Dott. Fabrizio Arioti, presidente e della Dott.ssa Carla Santonico, componente. La dott.ssa Vanna Bertazzoni, componente, non è presente fisicamente alla riunione del Collegio per impedimento dovuto a giusta causa. Partecipa tuttavia ai lavori in modalità telematica. Il Collegio procede ad esaminare i punti all'ordine del giorno.

1 Budget 2014

"Relazione sullo schema di bilancio di previsione deN'Università degli Studi di Camerino per l'esercizio 2014"

Considerazioni preliminari

Il Collegio, presa visione dello schema di previsione di bilancio dell'Università per il 2014, ha potuto rilevare che la predisposizione dei documenti contabili costituenti il budget economico ed il budget degli investimenti ed il documento triennale di programmazione economica per il triennio 2014/2016, è avvenuta entro i termini previsti dall'art. 5 del Dlgs 27 gennaio 2012, n. 18. Si consolida, pertanto, la tendenza ad una maggiore tempestività di apprestamento degli strumenti di programmazione economica e finanziaria che negli anni precedenti al 2013 erano stati definiti con apprezzabili margini di ritardo segnatamente per quanto attiene all'esercizio 2012.

Tale risultato merita un positivo apprezzamento tenuto conto che i competenti uffici dell'Ateneo hanno dovuto operare al fine di adeguare gli strumenti contabili di programmazione alle nuove modalità recate dal citato decreto legislativo senza l'ausilio degli schemi di bilancio di cui all'art. 2 della ripetuta legge delegata, non essendo stato emesso, a tutt'oggi, il decreto interministeriale concernente la definizione dei principi contabili e dei suddetti schemi. Il budget appare, inoltre, coerente con le previsioni risultanti dal bilancio triennale dell'ateneo, sebbene quest'ultimo sia stato soggetto a modificazioni in relazione ad aggiustamenti necessitati da mutamenti intervenuti ad opera di modificazioni legislative o di interpretazione di norme già in vigore, in relazione ad importanti settori gestionali, in particolare a quelli attinenti al personale ed ai mobili e arredi (la cui possibilità di acquisto è stata ridotta la 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 ai sensi dell'art. 1, commi 141 e 142 della L. 228/2012).

Il documento di programmazione triennale dovrà, peraltro, essere rimodulato in conseguenza dell'atto di programmazione che il MIUR ha adottato con proprio decreto (n. 827 del 15/10/2013), in corso di registrazione presso a Corte dei conti, in attuazione delle disposizioni recate dal Decreto Legge 1 giugno 2013 n. 69 convertito nella Legge 9 agosto 2013, n. 98 (c.d. "decreto del fare") Va sottolineato che, anche per l'esercizio 2014, la predisposizione del bilancio ha dovuto tener conto degli stringenti vincoli di finanza pubblica contenuti nei DDLL 52/2012 e 95/2012 convertiti, rispettivamente, nelle Leggi 94 e 135 del 2012.

Tali limitazioni, tuttavia, non hanno impedito all'Ateneo di mantenere un apprezzabile livello dei servizi, in particolare per quanto riguarda gli studenti (per i quali si è registrato - rispetto al precedente esercizio - un incremento del 4,8% delle risorse a tali fini apprestate). Altro elemento positivo che merita di essere sottolineato è costituito dalla tendenza alla riduzione della percentuale (2,4%) di decremento del numero degli studenti iscritti rispetto a quelle registrate nei precedenti anni accademici.

Il budget 2014, atto autorizzatorio di spesa, appare improntato a criteri di prudenza nella quantificazione delle varie poste di entrata e di spesa risultanti dal documento contabile.

* * *

Quanto sopra premesso, il Collegio procede alla verifica dei documenti costituenti titolo per l'iscrizione in bilancio sia per le entrate che per le uscite.

Nel settore delle entrate la parte più significativa è costituita dai finanziamenti del MIUR che ammontano ad € 36.251.121, di cui € 34.425.544 a titolo di Fondo di Finanziamento Ordinario ed € 1.825.577 per altre finalità a destinazione normativamente vincolata. L'ammontare previsto del FFO è stato decurtato prudenzialmente dell'ammontare massimo della percentuale (5%) prevista dal succitato "decreto del fare", tenuto conto che al 31/12/2013 cessa di essere operativo l'Accordo di Programma stipulato tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'Università di Camerino, l'Università di Macerata e la Provincia di Macerata in data 11 febbraio 2010. Le entrate contributive, definite proventi per la didattica, registrano un incremento di circa 577 mila euro sulle risorse disponibili, dovuto alla revisione degli importi delle contribuzioni studentesche deliberata dal CdA nel

febbraio del 2013 in relazione alla esigenza di contenere il progressivo decremento di tale tipo di risorse per effetto della diminuzione del numero complessivo degli iscritti.

Il rapporto tra la contribuzione studentesca e il FFO presunto 2014, definito secondo le disposizioni dell'art. 5 del DPR 306/1997 come modificato dall'art. 7 comma 42 del DL 95/2012, convertito nella Legge 135/2012, si attesta al 10,5%. Persiste una notevole differenza tra detta percentuale e quella massima del 20% consentita dalla stessa disposizione.

Ad avviso del Collegio l'Ateneo potrebbe, attraverso ulteriori opportune rimodulazioni del sistema di contribuzione studentesca, colmare, sia pure in parte, il divario tra le surriferite percentuali.

Sono iscritte altre risorse per un totale di € 13.168.945 costituite da:

- a) proventi propri derivanti da ricerche commissionate da enti terzi (€ 2.705.599);
- b) contributi di enti locali, Unione Europea e altri enti pubblici e privati (€ 7.616.367);
- c) Altri proventi ed interessi attivi da depositi fruttiferi (€ 2.846.979).

Il confronto con il budget dell'esercizio precedente fa emergere una consistente riduzione delle risorse di circa 3,4 milioni di euro da imputare ad una minore previsione di affluenza di fondi alla voce ricerche commissionate e trasferimento tecnologico per effetto, come riferito dal competente ufficio, dalla cessazione nel 2013 del contratto di ricerca stipulato con la Belumbury spa comportante un finanziamento di circa 3 milioni di euro.

Nel complesso l'ammontare delle risorse per l'anno 2014 è pari a € 57.470.215 con una riduzione di circa il 4% rispetto al precedente esercizio.

Sul fronte della spesa il budget mostra un decremento rispetto al precedente esercizio per effetto della segnalata contrazione delle risorse.

Gli oneri di personale, indicati complessivamente in € 33.428.236, sono inferiori, rispetto al 2013, di € 170.413 ed incidono sulle risorse disponibili per il 68,4%. Le retribuzioni sono state valutate in funzione del personale in servizio previsto alla data del 31.12.2014, compresi i costi per i concorsi in atto e programmati.

In applicazione dell'art. 67 comma 5 del D.L. 112/2008 l'ammontare complessivo delle quote da versare allo Stato per il Fondo per la produttività collettiva e individuale, il Fondo posizione EP ed il Fondo posizione dirigenti, è pari ad € 81.228. La differenza, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta al versamento della minor somma corrispondente agli oneri a carico dell'ente che, come chiarito dal Mef, non devono essere ricompresi nel totale da versare al bilancio dello Stato.

Non sono previste in bilancio spese di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e per collaborazioni coordinate e continuative.

Relativamente ai costi generali di Ateneo, pari a € 11.012.955 così ripartito:

- H servizi studenti € 4.510.788
- H servizi generali di Ateneo € 4.241.369
- H utenze € 2.019.940
- H versamenti Legge 122/2010 € 240.858

la parte più consistente del decremento rispetto al 2013 è da riferire alla contrazione delle spese comprimibili relative ad opera di manutenzione straordinaria e interventi di investimento sui sistemi informativi, diminuite per effetto del venir meno dell'operatività del surriferito Accordo di Programma e di minor esposizioni per soccombenze giudiziarie.

Per quanto attiene alle spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie, risultano rispettati i limiti di contenimento disposti dall'art. 8, comma 1 del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010 che fissa al 2% il limite di spesa per l'anno 2014 con riferimento al valore degli immobili risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Risulta rispettato, altresì, il limite previsto dall'art. 6 comma 8 del citato Decreto Legge in ordine alle spese per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza.

La spesa destinata alla voce aggiornamento professionale del personale tecnico amministrativo e docente presenta uno stanziamento di € 21.596 compatibile con i limiti di spesa previsti dall'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010.

I costi relativi agli automezzi, esposti nei diversi centri di costo, ammontano ad € 32.629, importo che rientra nel limite fissato dall'articolo 5, comma 2, del citato DL 95/2012. Il rientro dall'eccedenza rilevata nel budget 2013 è derivato dalla scadenza di due contratti di noleggio e dalla rottamazione senza sostituzione di alcuni veicoli.

I costi relativi alle spese di missione risultano complessivamente pari a € 32.625, rientrando, quindi, nel limite del

50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità, come disposto dall'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010.

Risulta, inoltre, applicato il disposto di cui all'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 per quanto concerne il taglio del 10% delle indennità corrisposte a consigli di amministrazione, organi collegiali e incarichi di qualsiasi tipo.

E' infine da rilevare che l'importo delle risorse finalizzate alla ricerca, pari ad € 1.592.387, risulta incrementato di € 123.962 rispetto al dato previsionale del 2013 per effetto di un maggior numero di assegni di ricerca.

CONCLUSIONI

II Collegio ha preso atto che la predisposizione del budget 2014 è stata effettuata sulla base dei condizionamenti posti dalle norme volte a contenere fortemente i livelli di spesa, sia corrente che di investimento.

Pur in presenza di tali condizionamenti, il rispetto dei notevoli vincoli di finanza pubblica non ha determinato ripercussioni negative al fine di consentire la predisposizione di un bilancio di previsione idoneo a garantire, comunque, un livello adeguato di svolgimento delle ordinarie attività istituzionali, di erogazione di servizi agli studenti e dell'offerta didattica.

Parimenti soddisfacente appare il sostegno dell'attività di ricerca scientifica dei singoli docenti e ricercatori e delle strutture accademiche a ciò preordinate. Gli obiettivi programmati dovranno essere perseguiti mediante un'efficiente gestione delle voci di bilancio, sulle quali il Collegio si riserva di operare le opportune verifiche. Apprezzabile risulta altresì il livello degli standard qualitativi dei servizi apprestati sia al personale tecnico/amministrativo che ai docenti ed agli studenti.

Sussiste coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio rispetto ai programmi e progetti da realizzare, che sono stati opportunamente individuati.

In conclusione il Collegio, verificata la rispondenza delle entrate ai surriferiti criteri di congruità ed attendibilità e che le spese sono adeguate alle esigenze di funzionamento, **esprime parere favorevole aN'approvazione del budget economico e del budget degli investimenti per l'esercizio 2014** ribadendo anche per tale esercizio le seguenti raccomandazioni già formulate per il budget 2013:

- a) la necessità che i Centri di Gestione autonoma si rendano promotori di tutte quelle iniziative che possano portare a reperire, al di fuori dell'Università, ulteriori risorse finanziarie da investire in nuovi progetti;
- b) la scrupolosa osservanza dei requisiti prescritti per l'attivazione dei corsi di studio e la rivisitazione di quelli già in essere al fine di conseguire la piena razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie;
- c) un costante monitoraggio dell'andamento della spesa con particolare riferimento a nuove iniziative che potrebbero determinare effetti finanziari non in linea con le dotazioni di bilancio approvate in questa sede;
- d) una efficiente ed equilibrata gestione dei fondi di provenienza esterna destinati alla ricerca (cosiddetta ricerca conto terzi) con particolare riferimento alla corretta gestione della quota di tali risorse destinata a remunerare il lavoro svolto dal personale tecnico e amministrativo a sostegno delle attività di ricerca così finanziate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Fabrizio Arioti

Dott.ssa Carla Santonico